

1 2 3 aprile 2022

ANGELO MAI

Viale delle Terme di Caracalla 55, Roma

CARYL CHURCHILL REMIX

3 giorni con Caryl Churchill

all'interno del progetto
NON NORMALE, NON RASSICURANTE
PROGETTO CARYL CHURCHILL
a cura di Paola Bono e Angelo Mai



CARYL CHURCHILL

con il sostegno di Editoria & Spettacolo - SIL (Società italiana delle Letterate) – Teatro di Roma
con la collaborazione di Tuba, libreria delle donne, bazar dei desideri – Olinda Onlus

dal 2015 hanno partecipato al progetto:
Accademia degli Artefatti– Bluemotion– Isola teatro – lacasadargilla –
Sardegna Teatro –Teatro Libero Palermo – Pier Paolo Sepe – Teatro Out Off Milano

Caryl Churchill Remix è un fuori formato della durata di tre giorni dedicato alla più importante drammaturga inglese a partire dai suoi testi. È lezione spettacolo, tableau vivant di interventi critici degli studiosi italiani più esperti su Churchill, mises en espace, radiodrammi, assemblea in cui il pubblico entra in scena. A cura di Paola Bono con Giorgina Pi e Bluemotion, Marta Gilmore e Isola Teatro, Lisa Ferlazzo Natoli e lacasadargilla, Maria Laura Bergamaschi, Laura Caretti, Cristina Cavecchi, Sara De Simone, Riccardo Duranti, Marco Ghelardi, Alessandra Pigliaru, Sara Soncini, Marina Vitale.

PROGRAMMA

Prologo

Giovedì 31 marzo

Ore 18.30 Presentazione di *Teatro VII* [Guerra e Pace -pièce per Gaza, Occhi bellissimi, Potete comprare i biglietti, Vetro, Uccidi, Gli amici di Barbablù, Piccolo diavolo, E se se solo] a cura di Paola Bono e Marina Vitale edito da Editoria&Spettacolo presso la Libreria Tuba.

Venerdì 1 aprile

Ore 15-17

Il materialismo fantastico di Caryl Churchill.

Coordina Riccardo Duranti, interventi di Sara Soncini e Marina Vitale.

Dalla metamorfica *Skriker* (1994), spirito della vendetta accompagnato nella sua missione da una moltitudine di fate e folletti, allo struzzo alto tre metri di *L'amore del cuore* (1997); dal cane che in *Foresta Folle* (1990) dialoga con un Vampiro agli animali che in *Lontano lontano* (2000) partecipano a una folle guerra di tutti e tutto contro tutti e tutto; dagli spettri di sfruttamenti passati e sempre ripetuti che gridano la loro rabbia in *Fen* (1983), alle presenze che abitano le *Otto stanze* e le *Due Notti di Hotel* (1997), ai fantasmi di futuri mai avvenuti che, come in un dickensiano *Canto di Natale* alla rovescia, in *E se, se solo* (2021) sentirete dialogare con i rimpianti, i desideri e i dolori di chi ha perso la persona amata: i lavori di Churchill sono pieni di esseri soprannaturali – ma sempre nel contesto di una continua attenzione alla materialità delle vite, ai rapporti di potere, alle condizioni politiche che determinano l'esistenza di ogni essere vivente.

Lecture da *Lontano lontano*, *Foresta folle*, *Fen*, *E se, se solo*, a cura di Giorgina Pi /Bluemotion.

Ore 17.30-19

Discussione

Ore 20.30 *Non non non non non abbastanza ossigeno*, ascolto del radiodramma in paesaggio luminoso. Compagnia Bluemotion, regia di Giorgina Pi.

Sabato 2 aprile

Ore 15-17

Vulnerabilità: della natura, della vecchiaia, dell'infanzia

Coordina Laura Caretti, interventi di Maria Laura Bergamaschi e Maria Cristina Cavecchi

Fin da *Non non non non non abbastanza ossigeno* (1971), passando per *Skriker* (1994) e *Lontano lontano* (2000) per arrivare a *Escaped Alone* (2016), è ricorrente nei lavori di Churchill la denuncia dei guasti e delle distruzioni che avidità e mancanza di preveggenza provocano nell'ambiente. E spesso si ripresenta uno sguardo di comprensione e compassione amorosamente rivolto, sia pure con svariate sfaccettature, alla fragilità della vecchiaia: in *Caffettiera blu* (1997), *Andiamo* (2015), di nuovo *Escaped Alone* (2016), *Piccolo diavolo* (2019). Ma soprattutto ritorna l'attenzione verso la condizione dell'infanzia, una condizione sostanzialmente inerme e però toccata dalle scelte degli adulti, che decidono le guerre e decidono cosa dire o non dire, se e quando mentire – *L'ospedale al tempo della rivoluzione* (1972), *Lontano lontano* (2000), *Sette bambine ebrae* (2009), *Guerra e pace- pièce per Gaza* (2014); che possono proteggere ma anche esercitare coercizione e violenza, mentale o fisica – *Possesso* (1972), *Settimo cielo* (1979), *Questa è una sedia* (1997), *Vetro* (2019).

Lecture da *Escaped Alone*, *Vetro* e *Questa è una sedia*, a cura di Marta Gilmore/Isola Teatro.

Ore 17.30-19

Discussione

Ore 20.30 Studio di *Bei Soldi*

Compagnia Isola Teatro, regia di Marta Gilmore

Domenica 3 aprile

Ore 15-17

Identità, sesso/genere/sexualità, potere e violenza

Coordina Alessandra Pigliaru, interventi di Marco Ghelardi e Sara De Simone.

È presente in moltissimi testi di Churchill il tema dell'identità, come senso di sé e dell'unicità del sé o dolorosa mancanza di tale autosignificazione – si pensi a *Gemelli identici* (1968), *La malattia nervosa di Schreber* (1972), *Un bel numero* (2002); ma anche in quanto interrogazione dell'identità di sesso/genere/sexualità – di nuovo *La malattia nervosa di Schreber*, ma poi anche *Settimo cielo* (1979) e *Il ritorno di Dioniso* (1986). Un tema complesso che variamente si intreccia con quelli della violenza e del potere e del loro esercizio – potere coloniale, potere patriarcale, delle istituzioni sociali, politiche e religiose: come in *L'ospedale al tempo della rivoluzione* (1972), *Splende la luce nel Buckinghamshire* (1976), *Gatto Vinagro* (1976), *Porci e cani* (2016), *Gli amici di Barbablù* (2019), oltre che nel già citato *Settimo cielo*.

Lecture da *Gatto Vinagro* e *Gli amici di Barbablù*, a cura di Lisa Ferlazzo Natoli/casadargilla

Ore 20.30 Studio di *Splende la luce nel Buckinghamshire*

Compagnia lacasadargilla, regia di Lisa Ferlazzo Natoli

NON NORMALE NON RASSICURANTE

Il progetto

Dal 31 marzo al 3 aprile, si aggiunge un ulteriore tassello al progetto *Non normale non rassicurante*, negli spazi dell'Angelo Mai, che ne ha ospitato nel 2015 i primi passi e ne ha ripetutamente accolto gli sviluppi. Questo progetto è iniziato dieci anni fa con un "prologo" al Teatro Valle Occupato, con due laboratori (condotti da Paola Bono, Marta Gilmore e Alex Guerra) e la *mise-en-espace* di *Sette bambine ebre* (regia di Marta Gilmore / Isola Teatro). Ripreso dal 2015, ha visto susseguirsi una fitta serie di iniziative pubbliche – seminari, laboratori, lecture, *mises-en-espace*, rappresentazioni: tra cui ricordiamo *Caffettiera blu*, *Settimo cielo*, e *Non non non non non abbastanza ossigeno* (regia di Giorgina Pi / Bluemotion) e *L'amore del cuore* (regia di Lisa Ferlazzo Natoli / lacasadargilla).

L'opera di Churchill è così ricca e così varia che non sono bastati i sette volumi pubblicati da Editoria & Spettacolo a presentarla nella sua interezza in traduzione italiana, né potranno bastare a ripercorrerla, dall'1 al 3 aprile, tre giorni di interventi critici, lecture dai suoi testi e discussioni di approfondimento, organizzati intorno a tre densi nuclei tematici che esplorano solo parzialmente la sua drammaturgia sempre innovativa e sempre intenta a interrogare il presente.

Alle tre sessioni pomeridiane si accompagnano tre serate affidate alle registe e ai gruppi che fin dall'inizio e con costanza hanno sostenuto questa piccola impresa: Giorgina Pi e Bluemotion, Marta Gilmore e Isola Teatro, Lisa Ferlazzo Natoli e lacasadargilla. Anche in questo caso ci sarà una sorta di "prologo", con la presentazione giovedì 31 marzo, presso la Libreria Tuba, di *Teatro VII*, a cura di Paola Bono e Marina Vitale, che raccoglie i più recenti testi di Churchill, andati in scena dal 2014 al 2021.

Per info e prenotazioni prenotazioni@angelomai.org

ufficio stampa ufficiostampa@angelomai.org

www.angelomai.org

ANGELO MAI Viale delle Terme di Caracalla 55

LIBRERIA TUBA Via del Pigneto, 39/a